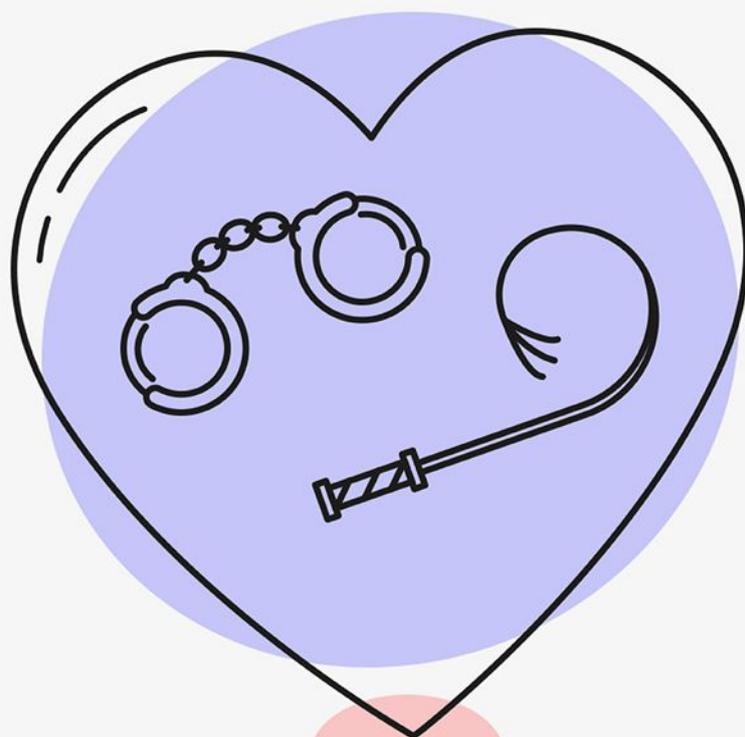
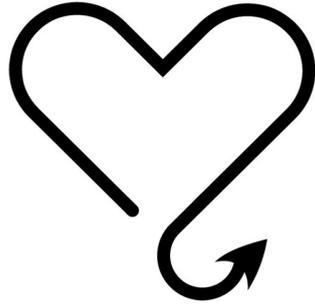


FANTASIE DI COPPIA

Come viverle ed essere felici





FANTASIE DI COPPIA

Come viverle ed essere felici

Estratto Gratuito

By Kris



Le fantasie, ogni tanto e senza preavviso, piombano nella nostra vita e innescano una instoppabile sequenza di sensazioni cinestetiche (legate alle nostre percezioni e sensazioni interiori, ad esempio le emozioni, i timori, brividi, farfalle nello stomaco, senso di oppressione) e visive (legate alla nostra immaginazione e ciò che possiamo visualizzare attraverso la mente).

Queste sensazioni diventano veri e propri fari nella notte che guidano il nostro pensiero e modificano il nostro modo di percepire la realtà.

Fantasie, perché le amiamo? Perché le temiamo? Come mai alcuni di noi ne sono attratti, e come mai altri fuggono o respingono il partner che le manifesta?

Vediamo di scoprirlo insieme!

Prefazione

Quando ho iniziato questo percorso di vita non avrei mai immaginato un cambio così profondo nei miei valori e nelle mie convinzioni.

E' stata una vera e propria esplorazione del mondo che ognuno di noi si porta dentro, l'esplorazione di quel delicato equilibrio tra desideri e responsabilità.

Ho deciso di scrivere questo breve manuale con l'obiettivo di offrire un percorso che possa permettere alle coppie di vivere in armonia le proprie trasgressioni, in sintesi:

*Aiutare le coppie a vivere le
fantasie che vogliono vivere.*

Complicità, rispetto, equilibrio sono i tre valori principali che pongo come pilastri nel confrontarci su queste materie.

La totalità degli argomenti trattati e delle storie narrate in questo libro sono frutto di esperienze dirette, oltre che di profondi studi, sulla vita e sulle fantasie che numerose coppie hanno condiviso con me.

Ho vissuto con loro percorsi evolutivi che hanno attraversato numerose dinamiche, dalla paura di esprimersi ai conflitti di coppia.

Ringrazio le persone che mi sono state vicine durante la realizzazione e che hanno avuto la fiducia di aprirmi parte della loro vita più intima, affinché potessimo insieme viaggiare e

sperimentare all'interno di queste turbolente ed erotiche dinamiche di coppia.

Fondamentale è stato il loro supporto nel fornire materiale assolutamente reale e dettagliato sul quale scrivere.

Questo libro descrive, alla stregua di un “manuale di sopravvivenza”, il perché dei nostri comportamenti e come semplicemente riprogrammare i nostri pensieri, demolendo le paure e ricostruendo una mappa più ordinata della nostra realtà di coppia, nella quale deteniamo il potere e il controllo di vivere qualunque desiderio in perfetta armonia.

La vita di coppia è un'esperienza bellissima e a volte un sano gioco può regalare emozioni indimenticabili ai partner.

Non importa che siate una coppia sposata, fidanzati o semplicemente due amici curiosi e intraprendenti, desidero che voi possiate condividere il vostro piacere con persone in grado di comprendere e sposare la vostra mentalità.

Dunque, tuffiamoci in questo fantastico mondo, che ci permetterà di assaggiare alcuni dei più piacevoli, piccanti e adrenalinici sapori della vita, e che ci permetterà di consolidare la grande alleanza e il grande rapporto d'amore con il nostro partner.



Che cosa sono le Fantasie

Le fantasie, ogni tanto e senza preavviso, piombano nella nostra vita e innescano una instoppabile sequenza di sensazioni cinestetiche (legale alle nostre percezioni e sensazioni interiori, ad esempio le emozioni, i timori, brividi, farfalle nello stomaco, senso di oppressione) e visive (legate alla nostra immaginazione e ciò che possiamo visualizzare attraverso la mente).

Queste sensazioni diventano veri e propri fari nella notte che guidano il nostro pensiero e modificano il nostro modo di percepire la realtà.

Fantasie, perché le amiamo? Perché le temiamo? Come mai alcuni di noi ne sono attratti, e come mai altri fuggono o respingono il partner che le manifesta?

Le fantasie sono delle proiezioni della nostra mente, la quale crea delle situazioni immaginarie che stimolano e agiscono su determinati valori e desideri, estremamente soggettivi.

Nonostante la situazione sia “immaginaria”, lo stimolo che se ne determina agisce concretamente sul nostro corpo, ovvero mette in moto delle reali sensazioni fisiche e delle pulsioni mentali che generano emozioni, solitamente erotiche o di benessere, altre volte di paura e inibizione.

Nel profondo le fantasie sono la soluzione alla estrema prevedibilità e conoscibilità della propria vita.

Permettono di generare il necessario mistero che tiene in vita l'erotismo individuale. Nascono dal desiderio dell'ignoto, dalla pulsione interna nell'esplorare lo sconosciuto per meglio comprendere ciò che esiste, ciò che si è e ciò che si possiede.

Nel rapporto di coppia l'amore porta a sentirsi una parte di un "tutto" e le fantasie aiutano a non dissolversi totalmente nella simbiosi, generando quella dimensione immaginaria nella quale si esplorano sensazioni e dinamiche erotiche.

Seppur astratte, le fantasie innescano sensazioni reali e, nella maggior parte dei casi, generano un forte appagamento (basti pensare al desiderio di finire di lavorare e andare finalmente in vacanza, oppure di andare a vedere un film bellissimo che uscirà il mese prossimo).

Immaginare ad esempio il proprio partner con un'altra persona, uomo o donna che sia, potrebbe visualizzare nella nostra mente l'immagine di un gioco a tre, nel quale il nostro partner è al centro di un amplesso più ricco e trasgressivo.

In questo amplesso vediamo un incrocio di corpi e di posizioni, di colori e luci e sagome che si susseguono rapidi nella nostra mente.

A questa immagine si sommano delle sensazioni tattili, per le quali il nostro corpo percepisce di stringere più corpi o di vedere l'oggetto della nostra fantasia preso da più persone, immobilizzato e portato ad un livello di piacere mai vissuto prima.

Il nostro stomaco si stringe, il nostro sesso si eccita, la temperatura aumenta e il respiro si fa più veloce e profondo.

Tutto questo ci fa assaporare la fantasia realmente attraverso i sensi, e di conseguenza ce ne crea inevitabilmente il...

**Questo capitolo continua
sull'Ebook completo**

Analizziamo brevemente il processo di come ha “origine” una fantasia.

Come mai all'improvviso nascono fantasie?

In realtà le fantasie non sono così improvvise, esse sono celate all'interno del nostro inconscio e si costruiscono nel tempo attraverso ciò che viviamo e che si sedimenta dentro di noi.

Libri che leggiamo, immagini che vediamo in un film, sogni, racconti di altre persone, tutte queste piccole esperienze che facciamo contribuiscono alla creazione di una caotica nuvola di memorie, che spesso si combinano per dare origine a nuovi e astratti pensieri.

In questo naturale principio di creazione, basta uno stimolo ben mirato, una sorta di matita che unisce i puntini, per far fuoriuscire un disegno ben specifico. A questo disegno diamo il nome di “fantasia”.

Questo fenomeno prende il nome di
PERMUTAZIONE

Alcune di queste permutazioni sono particolarmente in linea con i nostri valori: ad esempio curiosità, avventura, trasgressione, ci permette di provare quel brivido affascinante verso il mistero.

Nella nostra mente iniziano i cosiddetti “**What IF**”, praticamente potremmo chiamarli i “cosa accadrebbe se”.

Attraverso i nostri valori “principali” visualizziamo nella mente e nei relativi sistemi rappresentazionali coinvolti, delle situazioni che “appagano” le nostre necessità.

Chimicamente generiamo Dopamina e percepiamo una sensazione di benessere, che ci spinge a perseguire quel pensiero. È questo che ci fa innamorare delle fantasie.

Quando comunichiamo questa fantasia al nostro partner lo facciamo utilizzando i nostri sistemi rappresentazionali, quindi raccontiamo immagini, suoni, e descriviamo sensazioni così come noi le viviamo e come a noi piacciono.

Nel tentativo di sollecitare la sua curiosità e generare le nostre medesime esperienze sensoriali.

ATTENZIONE però, perché il nostro partner ha una storia di vita diversa, e attraverso i suoi sensi ha generato una mappa del mondo diversa da quella nostra.

Dunque il nostro racconto potrebbe essere in linea oppure diametralmente opposto ai valori di vita di quella persona.

Potrebbe generare fascino, curiosità, eccitazione... oppure instaurare paura e instabilità, gelosia, inferiorità.

Quando parlo di “stimolare i sistemi rappresentazionali” del partner intendo dire generare nella sua mente immagini, suoni, percezioni vere e proprie.

Facciamo un piccolo esempio per comprendere meglio cosa genera paura nell'immaginare di vivere una fantasia, prendiamo come esempio una **SITUAZIONE REALE** che mi è capitata di gestire con una coppia.

Allora nel nostro esempio la fantasia è quella di vivere un rapporto a 3, in particolare coinvolgere un'altra donna!

La compagna della coppia ci pensa un po' e poi decide che **NON** vuole vivere questa fantasia, fra i partner inizia qualche dissapore, l'uomo spinge per viverla, in quanto nella sua mente si è già creata la visualizzazione (ovvero un'esperienza sensoriale che anticipa il futuro), nella quale vede e vive nella

sua immaginazione la sua compagna divertirsi con un'altra donna e lui al centro di un piccolo harem.

La sua compagna invece ha delle convinzioni: “perchè mi sta chiedendo questa fantasia? Forse non gli basto più? Forse l'altra donna sarà migliore di me, e se dovesse esserlo io ne uscirei sconfitta”.

QUESTA è la nostra situazione di esempio.

Andiamo ad analizzare nello specifico cosa sta succedendo nella mente della compagna a livello di Sistema Rappresentazionale e Sottomodalità.

Consideriamo sempre che questa situazione è avvenuta realmente, dunque seguito di una sessione di coaching specifica, nella mente della compagna si è creata un'esperienza sensoriale.

A livello visivo ha immaginato una donna più grande di lei, più formosa, più bella, e lei si è immaginata più piccola e più in ombra rispetto a questa figura femminile.

A livello cinestesico si è sentita legata, stretta in una morsa, con un peso sullo stomaco, sentiva freddo, e percepiva claustrofobia e limitazione dei movimenti.

Ovviamente nella situazione reale le descrizioni sono state molto più profonde e hanno coinvolto molte più sottomodaltà, in questo momento stiamo riassumendo molto.

Insomma per farla semplice, ciò che realmente ostacolava la compagna dal vivere la fantasia era una rappresentazione sensoriale nel quale usciva

sconfitta da un paragone, inferiore, non all'altezza, e legata e incapace di prendere iniziativa o intraprendere un ruolo attivo nella fantasia, paralizzata e vittima delle decisioni di altri migliori di lei.

Uno specifico intervento di coaching ha permesso di...

Questo capitolo continua
sull'Ebook completo

La Triade dell'Amore

L'amore esiste in tante forme diverse a seconda delle persone e della storia che le caratterizza, del loro sviluppo psicologico e della loro cultura di appartenenza.

L'amore è gratificante se è reciproco, simultaneo, collaborativo, di concordia, di interessi e piaceri condivisi. Ognuno di noi ha un proprio modo di amare.

Un rapporto di coppia è caratterizzato da molteplici aspetti: rispetto, condivisione, morale, evoluzione, piacere, etc. Tutti questi valori possono però essere compattati in 3 macro insiemi.

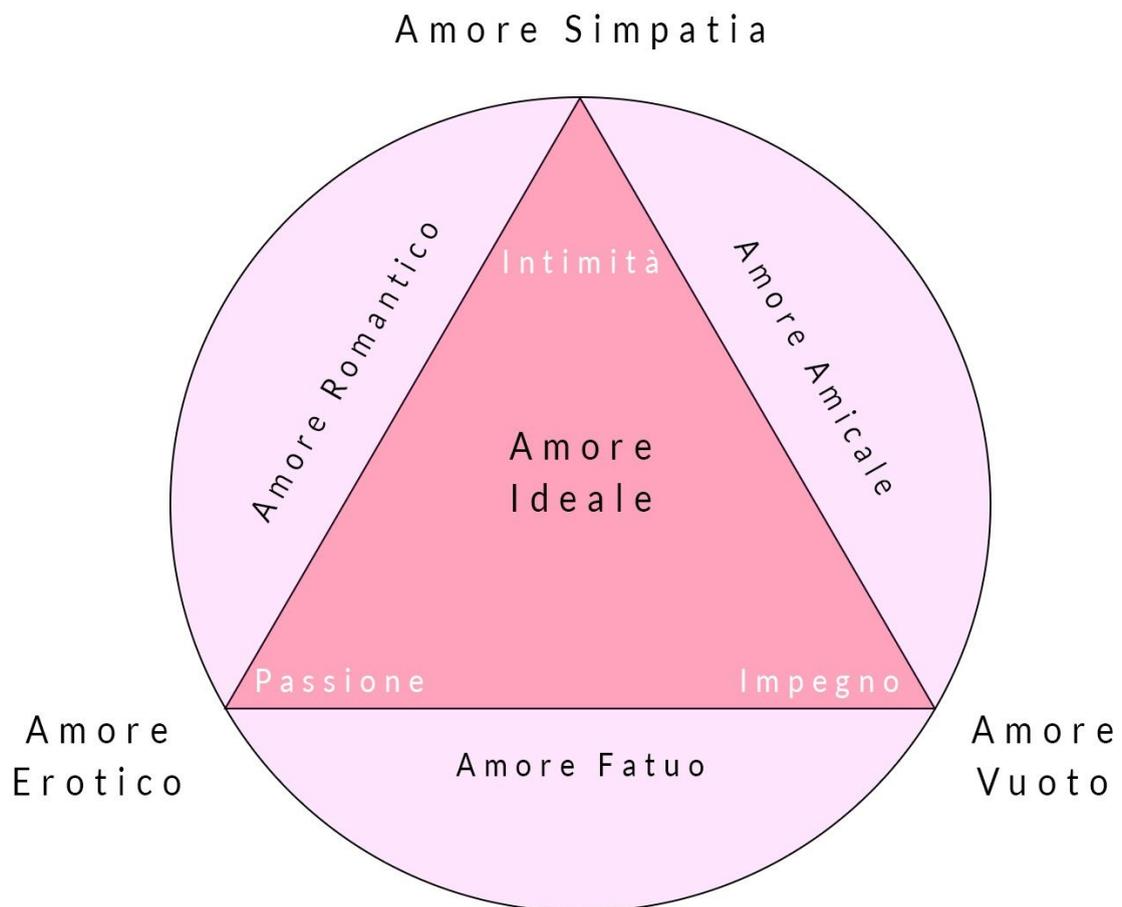
La suddivisione in 3 deriva dal modello del “Cervello Trino”, che descrive la struttura e l’evoluzione dell’encefalo.

Il modello è stato elaborato da *Paul Donald MacLean*, medico statunitense specializzato nelle neuroscienze, che diede importanti contributi nel campo della psichiatria.

Dunque per meglio considerare come la coppia vive il rapporto d’amore, possiamo fare un parallelismo con un triangolo, i cui vertici rappresentano tre aspetti fondamentali:

Intimità - Impegno - Passione

IL TRIANGOLO DELL'AMORE



Intimità (Cuore): Rappresenta la capacità di generare attaccamento ed entrare in relazione empatica con il proprio partner, di necessitare la sua presenza, il suo abbraccio e il conforto che dà a livello emotivo. Attraverso l'intimità si sviluppa quel senso di reciproca appartenenza che crea appagamento e serenità. Il nostro partner diventa il nostro migliore amico e miglior complice con il quale possiamo condividere i nostri stati emotivi, certi di dare e ricevere piacere e felicità. Lo strato del cervello coinvolto è il sistema Limbico. Possiamo attribuire a questo valore la frase "Ti Voglio Bene".

Impegno (Testa): Rappresenta la capacità di progettare e costruire la vita con il proprio partner, di cimentarsi in uno sviluppo, maturare insieme delle responsabilità, avere obiettivi chiari e condivisi che mantengono la coppia insieme non solo dal punto di vista emotivo ma anche dal punto di vista costruttivo e sociale. L'impegno permette ai partner di migliorarsi, di crescere personalmente e professionalmente, di costruire e realizzare uno status nel quale riconoscersi come storia e come progetto evolutivo. Lo strato del cervello coinvolto è la Neocorteccia. Possiamo attribuire a questo valore la frase "Ti Stimo".

Passione (Viscere): Rappresenta il desiderio di attrazione fisica soddisfatto attraverso il proprio partner, inteso come desiderio carnale e volontà di appagare i propri istinti e le proprie fantasie proprio con lui. Attraverso la passione riconosciamo il partner come complice per provare e dare piacere, di conseguenza per gratificare le naturali e istintive pulsioni sessuali. Lo strato del cervello coinvolto è il Rettiliano. Possiamo attribuire a questo valore la frase “Ti Desidero”.

Ti Voglio Bene - Ti Stimolo - Ti Desidero
Questi tre aspetti formano il Ti Amo

Un rapporto di coppia caratterizzato dalla presenza equilibrata di questi 3 vertici rappresenta un rapporto di **Amore Ideale** e appagato da tutti i punti di vista. Possono esistere però rapporti di coppia nei quali uno dei 3 vertici (oppure 2) non siano presenti, o lo siano scarsamente.

La Passione solitamente (ma non sempre) è il primo vertice che innesca il desiderio del partner. Quando siamo ad una festa o ad un bar e conosciamo la presunta anima gemella, di certo non la stimiamo per i progetti di vita sviluppati insieme, né abbiamo la confidenza di abbandonarci emotivamente a lei. Ciò che però maturiamo è il desiderio passionale di averlo.

Il suo odore, i suoi lineamenti, la sua gestualità innescano nella nostra mente pulsioni sessuali che danno origine a fantasie nei suoi confronti.

Da questo primo vertice inizia il rapporto di coppia, ovvero l'infatuazione, che poi dà origine nel tempo, alla costruzione degli altri due vertici.

A volte può nascere un rapporto di coppia anche dagli altri vertici, si immagini ad esempio la stima che si prova verso un collega di lavoro o un proprio superiore, che poi innesca un desiderio, oppure la profonda intimità fra due migliori amici, che poi nel tempo matura in una fantasia fisica.

Vediamo cosa accadrebbe se un vertice dovesse venire "meno" in questo delicato equilibrio.

Esistono rapporti di coppia basati principalmente su due vertici, ad esempio:

Passione + Intimità (AMORE ROMANTICO):

E' l'unione dell'intimità e della passione che fa nascere il cosiddetto amore romantico. Questo è il classico rapporto di coppia degli amanti, o delle coppie in fase di infatuazione. Un rapporto di coppia principalmente basato sul desiderio di conquista, sull'incertezza della presenza dei partner. Ti ho adesso e non so se ti avrò domani.

Nel caso degli amanti manca la parte di progettualità, manca lo scopo comune e la costruzione del "sistema coppia" nel tempo e con obiettivi proiettati nel futuro. Si vive principalmente il qui ed ora.

Nel caso delle coppie, in questo tipo d'amore la componente decisione – impegno è particolare.

Da una parte le promesse di eterno amore sono numerose e frequenti: “lo voglio, io sono certo, io ti assicuro che questo amore è così grande ed intenso che durerà tutta la vita”.

Dall'altra però vi può essere un tragico sottinteso: “Questo avverrà se tu mi amerai con la stessa intensità e passione di oggi.

Questo avverrà se tu continuerai a rappresentare per me, come avviene oggi, uno splendido, meraviglioso dono del cielo”. La componente decisione impegno è, quindi, strettamente legata all'intensità dei reciproci sentimenti amorosi.

Intimità + Impegno (AMORE AMICALE):

questa combinazione descrive perfettamente il sodalizio d'amore, o amore amicale, ovvero un rapporto emotivamente molto forte, stretto, con progetti di vita chiari e definiti, che però lentamente si è trasformata in una grande e profondissima intima amicizia. Ciò che viene meno è il desiderio sessuale, che potrebbe essersi spento per colpa dell'età o perché i partner non riescono più a dedicare attenzioni alle proprie pulsioni e vivono principalmente il sistema coppia da un punto di vista di accudimento e di rispetto nei confronti di figli e famiglia.

Anche se la componente passione è minima o inesistente i due stanno bene insieme in quanto tra di loro vi è complicità, dialogo, intesa, comunione, e

potenzialmente anche fedeltà. Questo tipo d'amore è molto più frequente di quanto non si creda.

L'amore amicizia può appagare entrambi i componenti della coppia e pertanto la coppia resisterà nel tempo, oppure questa situazione scontenterà uno dei due. In tale evenienza la persona non soddisfatta andrà in cerca d'un amore ricco anche di elementi passionali, mettendo in crisi, in questo caso, la stabilità dell'unione.

Passione + Impegno (AMORE FATUO):

Quando sono presenti la passione e l'impegno ma manca l'intimità siamo in presenza dell'amore fatuo. Quando si percorre la strada di questo tipo d'amore ci si incontra, vi è un rapido e violento corteggiamento con il quale si innesca l'innamoramento; dopo qualche settimana si

annuncia il fidanzamento ed il mese dopo si celebra il matrimonio. Ma a volte, purtroppo, il mese successivo si va dagli avvocati per chiedere il divorzio.

I limiti dell'amore fatuo sono evidenti. La mancanza di intimità spesso abbrevia questi rapporti ed i due, quando la fiamma della passione è finita, i partner...

Questo capitolo continua
sull'Ebook completo

Coppia Inclusiva e Coppia Esclusiva

Prendiamo in esame due tipi di personalità: le persone che tendono a separare il proprio mondo dall'esterno e quelle che tendono a connettersi ad esso.

Avete presente le persone che preferiscono stare da sole, non prestare le proprie cose agli altri, non condividere troppo della propria vita?

Queste sono le personalità che tendono a preservare la distinzione fra il “mio” e “il resto”.

Creano una divisione fra ciò che condividono e che percepiscono per il proprio dominio, e ciò che invece non appartiene a loro.

Stimoli troppo invadenti provenienti dall'esterno risultano fastidiosi e cercano appena possibile un ritorno alla propria zona di comfort, dove si sentono sicuri e tutelati.

Avete invece presente le persone che cercano sempre amici per uscire, o che vogliono raccontare le loro storie a tutti per avere un consiglio e che condividono facilmente le proprie cose, o invitano spesso amici a dormire in casa loro?

Ecco queste sono invece le personalità che cercano connessioni con il mondo circostante per arricchire le proprie esperienze di vita tramite "l'importazione" di elementi esterni. Questi elementi fanno sì che ci sia un costante confronto e arricchimento, oltre che intrattenimento. Tendono ad annoiarsi da soli e sono alla costante ricerca di stimoli.

Questo tipo di distinzione può essere applicato anche alle coppie. Quando due personalità dello stesso tipo costituiscono una coppia, i valori sono condivisi e c'è armonia. Quando le personalità risultano invece diverse, si potrebbero rendere necessari compromessi o si potrebbero creare conflitti.

Solitamente uno dei due partner (il più dominante) impone la tipologia alla coppia, l'altro partner si lascia guidare fintantoché si rimane entro i propri limiti.

La **coppia esclusiva** è una coppia che tende a vivere le proprie cose in privato, non tende a raccontare troppo della propria vita e soprattutto non cerca particolarmente stimoli esterni.

Eventuali fantasie e trasgressioni sono vissute nel proprio contesto di coppia, e se si arriva a coinvolgere figure esterne si prediligono sconosciuti, persone e situazioni *una tantum* che poi non si ripeteranno più o con i quali non si avranno più legami. Insomma un “vivi e dimentica”.

Nel proprio interno sono coppie molto profonde, molto solide, in quanto hanno edificato gran parte dei valori di coppia su loro stessi e sul proprio bagaglio culturale ed emotivo.

La **coppia inclusiva** è una coppia che tende a condividere verso l'esterno la propria vita e a ricercare gli altri per vivere esperienze. Si nutre di stimoli esterni e soffre se resta isolata per troppo tempo.

Eventuali fantasie e trasgressioni sono vissute e poi narrate in cerca di approvazione o di consiglio, si possono coinvolgere figure esterne sconosciute o anche amici.

Prevalentemente preferisce creare legami duraturi in quanto è importante fidelizzare amici intimi con i quali creare fiducia e confidenza.

Nel proprio interno le coppie inclusive sono molto aperte di mentalità, necessitano di immettere nel proprio rapporto costante novità, in quanto apprendono dal mondo esterno ed evolvono la propria relazione tramite la condivisione delle esperienze.

I partner inclusivi tendono ad essere leggermente più aperti di quelli esclusivi nell'ambito delle fantasie di coppia, in quanto sono estremamente attratti dalle novità e dalla sperimentazione.

I partner esclusivi tendono ad evitare invece che elementi esterni possano “contaminare” il proprio equilibrio e rompere la propria zona di comfort.

Con questo non si intende dire che le coppie inclusive siano “migliori”, ma semplicemente più disponibili ad aprire la coppia a situazioni non comuni.

Ma cosa accadrebbe invece se coesistessero insieme partner esclusivi ed inclusivi?

Quando la coppia è mista e il partner inclusivo è dominante, la coppia risulta...

Questo capitolo continua
sull'Ebook completo

Fantasie dell'Uomo: Il Grande Architetto

L'uomo che fantastica è un martello pneumatico, costruisce e persegue le sue fantasie con estrema dedizione. La mattina, al lavoro, in palestra, prima di dormire, pensa e ripensa a come può convincere la sua partner a mettere in atto una determinata trasgressione.

L'uomo è principalmente un grande Architetto, si mette lì calmo calmo con il suo bel foglio e la sua matita, e comincia a disegnare il progetto!

Vuole vivere una trasgressione?

Bene allora la penserà per giorni, settimane, anche mesi, pur di portare avanti il suo grande piano.

Passo dopo passo prenderà informazioni, studierà il terreno di gioco, consulterà internet o parlerà con amici fidati per cercare tutte le opzioni possibili per realizzarla.

Leggerà storie di persone che hanno già scritto su qualche blog delle fantasie analoghe, parlerà con amiche donne chiedendo pareri o “ma tu come reagiresti se...”, e si appunterà ogni risposta.

Appena si sentirà più sicuro, passerà all'attacco nei confronti della sua compagna, inizierà a raccontare qualche fantasia durante la colazione, davanti ad un

film, in macchina mentre fa benzina... solitamente trova sempre i momenti più sbagliati per farlo!

Ovvero, quando la donna ha la testa altrove.

Quando capisce che non tira l'aria giusta o la risposta non è gradita, batte in ritirata e prende tempo.

Dopo qualche settimana ritorna alla carica usando la famigerata scusa del "Sai una coppia di amici mi ha raccontato che..." nella vaga speranza di far sentire la propria compagna in competizione con la donna dell'altra coppia e spingerla a pensare "*eh no, se lo fa lei allora lo faccio anche io*".

Peccato che questa sia una classica strategia che agisce sul maschio, alla donna la competizione dà

estremamente fastidio se provocata dal proprio compagno.

Ma l'uomo non molla!

Ricostruisce il suo disegno, getta nuove basi, nuove misurazioni per costruire il suo bel palazzo!

L'esempio migliore ce lo danno Francesca e Fabio con la loro piccola avventura:

“Lui, Lei e l’Altra”.



Oramai è più di un mese che Fabio vuole vedere Francesca, la sua ragazza da più di 5 anni, con un'altra donna! Non lo fa tanto per se stesso, forse nemmeno è troppo interessato a interagire con l'altra.

Quello che vuole è vedere la sua donna lasciarsi andare ad una esperienza lesbo.

Tutto iniziò un anno fa. Francesca è sempre stata un po' conservativa, non ha mai dimostrato particolari trasgressioni nella sua vita, tranne una volta che, ubriacatasi ad una festa con del vino rosso, si mise a ballare con una ragazza e per scherzo si diedero un bacio.

Fabio rimase abbastanza scosso da quella scena, inizialmente gli diede fastidio perché aveva giudicato quel gesto poco rispettoso nei confronti della coppia, ma in fondo in fondo si era insinuato un piccolo seme: “e se fosse andata oltre?”.

Dopo alcuni mesi Fabio si ritrovò per caso a guardare un film porno su internet, e incappò in un

filmino con due ragazze che vivevano un'esperienza lesbo.

Una delle ragazze era decisamente simile a Francesca. Quella sera Fabio tentò di avvicinare Francesca con una proposta, ma lei ne fu estremamente...

**Questo capitolo continua
sull'Ebook completo**

Fantasie della Donna: La Festa a Sorpresa

Se da un lato del ring abbiamo il grande Architetto, dall'altra parte abbiamo la Donna! L'eterna e criptica indecisa, che si potrebbe riassumere nel *“No io questo mai, (però se capita perché no!)”*.

Il voluto gioco di parole rappresenta il modo di pensare della donna occidentale (altre culture hanno modi di ragionare diversi ovviamente).

Ad un primo sguardo la donna sembrerebbe non tendere alla creazione di progetti, né sembrerebbe avere particolari fantasie. Quello che succede invece è un comportamento molto singolare, scherzosamente paragonabile alla bipolarità!

In condizioni di riposo la donna non tende a voler vivere situazioni trasgressive, ma quando si trova nel contesto, si lascia andare ed è in grado di superare notevolmente le proprie inibizioni, di solito lasciando a bocca aperta il proprio partner maschile.

Alla donna piace l'inaspettato, la sorpresa, quel qualcosa che non sappia di "programmato" e che non faccia scemare il piacere del "chissà cosa può accadere".

E' proprio questo flusso di eventi che dà origine alla fantasia femminile, un girovagare in un labirinto, annusando un profumo invitante e aprendo una porta dopo l'altra, alla continua scoperta di cosa può accadere e dove quel corridoio la porterà.

Questo processo serve a distaccarla dal mondo, dal proprio ruolo di “donna sociale” e da tutti quei tabù che solitamente si porta dentro.

La aiuta a creare uno spazio e un tempo dedicati esclusivamente a lei, nel quale può uscire fuori dal suo guscio e lasciarsi andare, vivere il proibito, per poi tornare nella sua quotidiana realtà.

Questo ci fa comprendere un'altra importante sfumatura della donna, ovvero la sua instabilità nelle fantasie. Se da un lato la sua eccitazione si manifesta quando esce dal suo guscio, dall'altro lato cessa di esistere quando rientra dentro.

Può capitare che in un momento di particolare intimità, eccitata dai racconti del suo partner, la

donna si lasci andare e possa comunicare il reale desiderio di vivere uno di questi racconti.

Il giorno dopo (o anche semplicemente dopo aver provato l'orgasmo nella sera stessa), l'uomo tutto bello convinto riproporrà la fantasia della sera prima, e la donna incredibilmente (per l'uomo) negherà tutto.

Manifesterà anzi il desiderio di vivere una vita sessuale tranquilla e di non aver alcun bisogno di stravolgerla con strane trasgressioni, spiazzando inevitabilmente il proprio partner.

Anna e Max con la loro piccola storia ci permettono di capire molto meglio la dinamica della fantasia femminile:

“Un piccante massaggio”



Quella notte era particolarmente eccitante, Anna e Max erano tornati a casa dopo un'ottima cena che Max aveva organizzato in occasione del compleanno di lei.

Nel letto Max le propone un massaggio, qualcosa di soft per far crescere lentamente il desiderio, Anna si

spoglia e si sdraia per abbandonarsi alle coccole del suo uomo.

Max la cosparge d'olio e la massaggia ovunque, lentamente il massaggio si tramuta in qualcosa di più erotico e Max inizia un delicato rapporto orale.

Anna si gode quella coccola, Max la osserva mentre si contorce dal piacere. Continuando a stimolarla con le dita sale su e le bacia il seno, una zona erogena molto sensibile per Anna.

Prima un capezzolo, poi l'altro, delicatamente li bacia e li succhia facendola tremare dal piacere.

Max estrae dal comodino vicino al letto un piccolo vibratore, e lo poggia sulla vulva di Anna mentre continua a succhiarle il seno.

Anna non può trattenere i gemiti. Ad un certo punto Max osserva la scena e comincia a sussurrare delle frasi all'orecchio di Anna, le descrive due uomini che la stanno baciando, uno sotto (il vibratore) e uno sul seno e sulla bocca. Anna si immerge in quella fantasia e comincia a richiamare alla sua mente alcuni filmini porno di rapporti a tre che vedeva da piccola, con i quali si masturbava.

Max vede il piacere di Anna particolarmente stimolato dal suo racconto, e pensa che le potrebbe realmente far piacere vivere una situazione così trasgressiva. Ed è allora che decide di...

**Questo capitolo continua
sull'Ebook completo**

E se il Partner non volesse condividere le mie Fantasie?

Non sempre i partner di una coppia sono pronti a vivere la trasgressione nello stesso identico momento e modo.

Le reazioni fra uomo e donna di fronte al rifiuto sono notevolmente diverse, in quanto sono diverse le sensazioni e le reazioni fisiche ed emotive alla base della fantasia.

Parlando dell'uomo, quello che non sempre tiene in considerazione è che la mente della propria compagna non ragiona come lui, non tende a progettare.

Quando una donna viene posta di fronte ad una fantasia nella maggior parte dei casi (ovvero se non sono già state superate delle inibizioni e non si è creata una complicità nel vivere trasgressioni) reagisce con un rifiuto.

La fantasia dell'uomo agisce sulla donna alle prime armi come un segnale di allarme che “qualcosa non va nel rapporto e il mio uomo mi sta chiedendo di compiere un sacrificio che non riesco a comprendere”.

I primi pensieri sono “Il mio uomo vuole evadere da me”, “Non gli basto più”, “Mi vuole far vivere qualcosa di immorale”, etc.

Quando un uomo si sente rifiutato nella sua fantasia, reagisce molto male.

Il contraccolpo lo fa sentire sporco, sbagliato, lievemente umiliato. La sua prima reazione è quella di una promessa infranta, come se avessimo promesso a nostro figlio di portarlo alle giostre e poi 20 minuti prima di partire non fossimo più in grado di accompagnarlo.

La promessa ovviamente non gliel'ha fatta la compagna, se l'è fatta lui da solo nella sua mente! Un vero e proprio film.

Il bisogno di vivere questo film però è diventato talmente importante che l'idea di aver sognato e basta per tutto questo tempo genera dolore e frustrazione. L'aspettativa si tramuta in disillusione.

A lungo andare, rifiuto dopo rifiuto, la frustrazione si tramuterà in risentimento verso se stessi, ovvero ci si sentirà sbagliati di provare determinate fantasie e di rappresentare un fastidio nei confronti del partner.

In altri casi, se si è convinti di aver diritto di vivere quella fantasia, la frustrazione si tramuterà in...

**Questo capitolo continua
sull'Ebook completo**

Ti piacerebbe leggere L'EBOOK COMPLETO?

Ti è piaciuto questo estratto gratuito?

Se desideri continuare ad esplorare il mondo delle fantasie di coppia, potrai farlo leggendo l'Ebook completo.

In ben 130 pagine, questo Ebook affronta in maniera molto più approfondita i capitoli che hai già letto, e tratta inoltre i seguenti argomenti:

- L'origine di una fantasia.
- Fantasie dell'uomo e fantasie della donna (Le storie)
- Coppie inclusive e coppie esclusive (Quando le coppie sono miste)

- Cosa succede se il partner non vuole condividere una fantasia
- Quando incombe la frustrazione
- Il rischio di evasione dalla coppia
- Vivere una fantasia: giusto o sbagliato?
- Come creare alleanza tra partners
- Sospendere il giudizio e rimuovere i consigli
- Come evolvere il rapporto di coppia tramite i feedback
- Come affrontare la paura delle fantasie
- Come comunicare le fantasie al partner
- La scala dei valori (cosa ci spinge e ci motiva nella coppia)
- Stabilire i giusti confini di coppia
- Come disinnescare la minaccia del tradimento
- Come arricchire la passione e il desiderio nella coppia

Inoltre nel libro troverai due Test che ti permetteranno di verificare **“La tua personalità di coppia”** e **“Come reagisci alle fantasie”**.

[Clicca sul pulsante qui sotto per acquistare
l'Ebook intero ad un prezzo esclusivo](#)

FANTASIE DI COPPIA

Come viverle ed essere felici



**SI! VOGLIO ORA L'EBOOK INTERO A 9€
INVECE CHE 18 (50% SCONTO)**